



L'Omeopatia è Scienza con verifiche e sperimentazioni

### Questa è la voce di chi si occupa di Omeopatia

Newsletter periodica di informazione sanitaria su argomenti che non vengono trattati in maniera corretta o adeguata dai mass media, a cura dei Medici esperti in Omeopatia. L'obiettivo è che ognuno possa, autonomamente e con il proprio senso critico, sviluppare un giudizio consapevole.

Leggendo la NL avrete modo di poter consultare alcuni articoli importanti.

BUONA LETTURA!

---

Una bellissima rivista di taglio scientifico, di ottimo livello e destinata al Farmacista, è la nuova nata di EDISEF [Cura naturale](#) con cui la [FIAMO](#) collabora.

La casa editrice si contraddistingue principalmente per la sua linea editoriale dedicata alla sanità, si pregia della **collaborazione delle principali associazioni di professionisti del settore** e promuove diversi convegni annuali a esse dedicati.

La rivista **Cura Naturale**, trattando omeopatia, fitoterapia, nutraceutica, aromaterapia, galenica e tanto altro, mira a offrire uno strumento di aggiornamento qualificante sempre più utile al farmacista che voglia accrescere la conoscenza di alcune discipline specifiche del comparto.

Destinata alla classe medica [Il Medico Omeopata](#) è una rivista internazionale di Medicina Omeopatica.

Dal 1995 è edita dalla FIAMO e rivolta a **Medici e Veterinari**.

La rivista ha cadenza quadrimestrale, viene pubblicata in formato sia cartaceo che virtuale sul web, con articoli riguardanti la clinica (umana e veterinaria), la ricerca e la storia dell'Omeopatia.

L'obiettivo de Il Medico Omeopata è

**favorire la conoscenza e l'evoluzione della Medicina Omeopatica Classica**, detta anche Unicista. Ogni numero contiene informazioni, report di congressi e convegni, recensioni e numerose rubriche che trattano avvenimenti di particolare rilievo riguardanti la **comunità omeopatica mondiale e italiana in particolare**.

---

# OMEOPATIA: Scienza sperimentale e d'avanguardia dell'ultramolecolare

**AFORISMA DEL GIORNO - by James Tyler Kent**

*"L'uomo ignorante pensa che ciò che sa sia tutto lo scibile possibile."*

*NewsLetter n. 5/2020  
Non solo CoronaVirus...  
Altre cose da conoscere!*

## DI COSA PARLIAMO QUANDO DICIAMO "EFFETTO PLACEBO"?

Si sente dire, erroneamente, che l'efficacia dell'Omeopatia sia dovuta soltanto all'effetto placebo. Si tratta di una falsa affermazione, che **può essere sostenuta soltanto ignorando la letteratura scientifica** sull'argomento. Questo è il primo fatto che dev'essere considerato.

Ma c'è un altro fatto che vorremmo fosse chiaro: chi parla in questo modo dell'effetto placebo non sembra affatto che abbia le idee chiare nemmeno su cosa si debba intendere per "placebo".

**Cos'è, pertanto, questo famoso "effetto placebo"?**

Questo termine è largamente adoperato nella scienza corrente e nella divulgazione da coloro che, evidentemente, non si rendono conto che **adoperano tale dizione in un modo semplicemente suggestivo.**

**Il Dr. Ciro D'Arpa ce ne parla nel suo articolo** nel quale evidenzia che *i migliori autori biomedici* non colgono la loro **"ingenuità epistemologica"** del muoversi all'interno di un **paradigma dicotomico fortemente riduttivo**, dentro cui possono rilevare soltanto i dati che si riferiscono a due ambiti convenzionali di studio definiti a-priori: la fisiologia umana in termini biomedici e la psicologia umana come studio della psiche in termini convenzionali.

**La realtà ha ampiamente dimostrato che il funzionamento umano biologico e quello psicologico sono due parti dello stesso fenomeno.** Ovvero, in termini concreti, i dati oggettivi biologici e quelli soggettivi psicologici sono **due effetti contemporanei dello stesso fenomeno.**

Consulta qui la Banca Dati dei lavori scientifici in Omeopatia



**Dona il tuo 5 per mille alla FIAMO  
per sostenere la Ricerca in Omeopatia!**

Trasforma la tua dichiarazione dei redditi in un'importante azione di tutela del diritto alla salute.

Per farlo è sufficiente scrivere, sulla dichiarazione dei redditi, nell'apposito spazio dedicato al

"Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università", il codice fiscale della FIAMO

**97072600584** e firmare!

GRAZIE!

TORNERA' UTILE ANCHE A TE!

---

## L'ANGOLO VET

### **Pandemia da Coronavirus: che ruolo svolgono gli animali?**

Riportiamo alcune precisazioni e riflessioni sul ruolo svolto dagli animali nella "pandemia" da Coronavirus 2019-nCoV da parte del professor **Canio Buonavoglia**, Docente di Malattie Infettive presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Bari, che in un [video sintetico e chiaro pubblicato sul sito della F.N.O.V.I.](#) (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani) sottolinea alcuni punti-chiave dell'attuale situazione.

I Coronavirus sono agenti patogeni noti da più tempo negli animali e responsabili di varie patologie negli animali da compagnia, negli allevamenti e nelle specie selvatiche.

La particolarità dei Coronavirus in generale risiede nella loro capacità di effettuare un "**salto di specie**" con una certa facilità. Sono noti esempi in campo veterinario di "passaggi" da gatto a cane o viceversa, oppure da cane a suino. Altra caratteristica è di modificare il tropismo per un certo apparato, per cui alcuni Coronavirus che normalmente infettano l'intestino sono mutati e, negli animali, hanno infettato l'apparato respiratorio.

Il focolaio di prima infezione che si è verificato presso il mercato del pesce di Wuhan, in cui l'uomo è a stretto contatto animali selvatici e domestici rappresenta un punto dolente.

In Cina i Coronavirus , specialmente quelli a tropismo gastro-enterico, sono fortemente rappresentati nei pipistrelli. Continuare a vendere **pipistrelli a scopo alimentare**, in coabitazione con altre specie animali, rende in grado il virus di modificare alcune sue caratteristiche ed effettuare il salto di specie, alla stregua di quanto è accaduto in passato con la SARS.

Non c'è molta fiducia in un vaccino specifico nei confronti del Coronavirus. L'esperienza in campo veterinario, dichiara l'Autore, insegna che i vaccini non sono mai risultati estremamente funzionali ed efficaci [probabilmente per ragioni tecniche e non riferibili a scelte mediche o etiche - N.d.r.].

Occorre dire no agli allarmismi ed implementare le misure di biosicurezza in generale.

Tali riflessioni confermano il ruolo del Medico Veterinario come "sentinella" di situazioni potenzialmente rischiose e la sua centralità nella protezione della sanità pubblica.

Ricordiamo ancora una volta che **gli animali d'allevamento e d'affezione non rappresentano attualmente alcun rischio né costituiscono un serbatoio di infezione da Coronavirus 2019 -nCoV per l'uomo e viceversa.**



## ATTUALITA'

Questo COVID19, **come la stessa OMS sostiene**, appartiene alla stessa famiglia di virus responsabili di raffreddore comune, SARS, MERS, etc. ma **NON è il virus più pericoloso di quella famiglia**. Lo hanno recentemente ribadito **illustri virologi**, come:

- **Giovanni Maga** (direttore dell'Istituto di Genetica Molecolare del CNR di Pavia) che ha appena [dichiarato all'Agenzia Italia quanto segue](#): *“siamo di fronte a un'infezione che nell'80 per cento dei casi causa sintomi lievi e all'incirca il 95 per cento delle persone guarisce senza gravi complicazioni”*. Non solo: *“la gestione dei casi gravi ha consentito di abbassare il tasso di mortalità fino a livelli dello 0,1-0,3 per cento, confermando di nuovo che si tratta di una malattia infettiva in grado di dare conseguenze anche gravi ma in una fascia di persone ben definita e a cui invece l'assoluta maggioranza delle persone risponde senza andare incontro a gravi patologie e quindi risponde con la guarigione”*
- **Maria Rita Gismondo**, direttore del laboratorio di virologia dell'Osp. Sacco di Milano. [Secondo la Gismondo](#): *“Si è scambiata un'infezione appena più seria di un'influenza per una pandemia letale. Non è così”*. *«Vi ricordo - aggiunge - che ad oggi i morti per Coronavirus in Italia sono 2 e 217 per influenza. Credo che nella comunicazione qualcosa non funzioni!”*.

Ecco infatti i dati:

a livello mondiale secondo le **ultime notizie (Ansa) del 22 febbraio 2020**, ci sono rispettivamente:

77.662 contagiati

21.029 guariti

2.360 decessi.

Il sito Epicentro scrive:

“Globalmente, ogni anno, il virus influenzale colpisce tra il 5 e il 15% della popolazione adulta (vale a dire da 350 milioni a 1 miliardo di persone)”.

**L'OMS definisce poi meglio gli effetti**: “Tra i 3 e i 5 milioni di casi di influenza riportati annualmente evolvono in complicanze che causano il decesso in circa il 10% dei casi (vale a dire da 250 a 500 mila persone), soprattutto tra i gruppi di popolazione a rischio (bambini sotto i 5 anni, anziani e persone affette da malattie croniche).”

I 2360 decessi del Covid-19 appaiono dunque essere **un numero ridottissimo** (meno dell'1%) rispetto alla mortalità annuale attesa per la normale influenza.

A fronte di quella che sembra essere una maggiore contagiosità rispetto ad altre influenze e malattie infettive, questo coronavirus risulta dunque **poco letale e la sua diffusione assolutamente inferiore a qualsiasi influenza del passato**.

Ecco perché un nutrito gruppo di **Medici dell'AMPAS** (Associazione Medici Per un'Alimentazione di Segnale) ha sentito la necessità di produrre e divulgare un documento che grida [Adesso basta!](#) invitando politici, amministratori e responsabili della pubblica salute a intervenire tempestivamente nella **rimodulazione o attenuazione dei provvedimenti** al fine di tutelare nel modo più adeguato la salute dei cittadini.

Dello stesso avviso un'**Associazione di Consumatori** (Alba Mediterranea Assoconsumatori) che avvia contro governo, ministeri, presidenti di Regione, giornalisti, ecc. una "[querela per procurato allarme e indebita limitazione delle libertà costituzionali](#)"



Burrasca per l'autoreferenziale personaggio che continua coi suoi toni offensivi e volgari a lanciare sfide a destra e a manca: **Marco Travaglio** gli fa pelo e contropelo chiamandolo [Burloni](#).

Sempre in tema, il **Dr. Alberto Magnetti** nel suo [Blog - Appuntamento con l'Omeopatia](#) commenta l'articolo del giornale francese **LE FIGARO** che riporta i provvedimenti contro [medici che insultano e diffamano l'Omeopatia e chi la pratica, sanzionati per palese violazione del codice deontologico](#).



**Fino alla data di scadenza**, riproponiamo l'aggiornamento sull'FDA americana che programma **regole che potrebbero bloccare i medicinali omeopatici negli USA**.

Il 25 ottobre u.s. la FDA (Food and Drug Administration) - la potente organizzazione che regola e controlla il mercato farmaceutico e agro-alimentare negli USA - ha ritirato le linee guida che consentivano la libera circolazione dei medicinali omeopatici, in vigore dal 1988.

Secondo la FDA sarebbero emerse, soprattutto negli ultimi 3 anni, "numeroso segnalazioni di eventi avversi tali da mettere in pericolo la salute pubblica". Questi eventi sarebbero legati, cioè, all'impiego in dosi quasi ponderali di Belladonna, Nux vomica, Lachesis e altri medicinali. Invece di accertare le responsabilità delle aziende produttrici, attraverso rigorose verifiche, la FDA intenderebbe condannare il ceppo in toto e quindi mettere al bando i cosiddetti "rimedi incriminati".

Inoltre la FDA sostiene che gli omeopatici vanno considerati e sottoposti alla medesima regolamentazione dei farmaci convenzionali. Come in Europa, quindi, dovrebbero soddisfare determinati requisiti e pagare milioni di dollari per ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio.

Se una simile decisione dovesse diventare operativa, potrebbe segnare l'inizio della fine per l'Omeopatia negli Stati Uniti in quanto, a poco a poco i medicinali omeopatici rischierebbero di essere ritirati dal commercio. Eppure negli USA esiste una Farmacopea Omeopatica fin dal 1906, ulteriormente approvata dal

Congresso nel 1938: i 1.800 medicinali in essa contenuti circolano senza aver mai provocato problemi dal 1825, per cui non possono essere considerati al rango di “nuovi farmaci”.

Ecco perché l'associazione dei consumatori omeopatici americani (Americans Homeopathy For Choice: AHFC) ha lanciato una petizione internazionale per chiedere alla FDA una proroga di 6 mesi per ridiscutere la bozza relativa alle “nuove regole” stabilite dalla FDA. Nel giro di 3 la FDA ha ricevuto oltre 25.000 commenti giunti da ogni parte del mondo per cui si è vista costretta a prolungare la scadenza per inviare commenti, critiche, valutazioni, etc.

**Firma anche tu** sul sito di [Americans for Homeopathy Choice](#): in fondo alla home page troverai il link che ti rimanda al sito della FDA, dove scriverai il tuo commento nella sezione “*Comment*”, quindi inserisci i tuoi dati personali e invia. Puoi trovare al link <http://www.fiamo.it/la-fine-dellomeopatia-america-aiutaci-impedirlo/> un testo prototipo in inglese: fai il **download del testo da copiare e incollare** che trovi in fondo alla pagina, alla fine del testo tutto da leggere. **La scadenza è slittata** dal 23 gennaio **al 23 marzo**, affrettati!!!



---

Per ascoltare la voce dell'Omeopatia, scopri di più sul nostro sito



---

Copyright © 2020 FIAMO - Federazione Italiana Associazioni e Medici Omeopatici, All rights reserved.

You are receiving this email because you opted in via our website.

**Our mailing address is:**

FIAMO - Federazione Italiana Associazioni e Medici Omeopatici

Via C. Beccaria 22

Terni, TR 05100

Italy

[Add us to your address book](#)

Want to change how you receive these emails?

You can update your preferences or unsubscribe from this list.

